



# Relazione sulla gestione

Bilancio al 31/12/2015

A.t.a.m. S.p.A.

Case Nuove di Ceciliano n. 49/5

52100 Arezzo

Part. I.V.A.: 00368260519

Cod. Fisc.: 92004460512

R.E.A.: 106838

Società con Socio Unico

Comune di Arezzo

## Relazione sulla Gestione - Bilancio 2015

### 1. INTRODUZIONE

La presente relazione sulla gestione viene redatta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del C.C. così come modificato dal D.Lgs. 32/2007.

#### Fatti salienti della gestione

Atam svolge l'attività di gestione di parcheggi a pagamento siano essi stradali o in struttura, nonché la gestione dei servizi accessori, strumentali e collaterali.

Il Consiglio Comunale n. 168 del 20/11/2014 aveva approvato il nuovo contratto di servizio ed ha deliberato l'affidamento, della durata di anni 20, in regime "In House Providing", del servizio di "gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento" e delle attività ad esso collaterali ed accessorie in favore di Atam Spa, società con socio unico, totalmente controllata dal Comune di Arezzo ed assoggettata ai meccanismi di "controllo analogo" a quello operato sulle proprie strutture interne.

Con la medesima delibera del Consiglio Comunale il Comune di Arezzo aveva affidato ad Atam Spa, quale attività accessoria alla gestione della sosta, il servizio di Car Sharing elettrico (progetto elettrocars).

Con determina n. 48 del 28/11/2014 Atam aveva aderito al Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing ed ha provveduto all'acquisto, in relazione all'accordo quadro già stipulato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 dal Consorzio, quale centrale di committenza, delle apparecchiature e servizi per l'attivazione del Servizio di Car e Van Sharing, secondo gli standard, le regole e le prescrizioni stabiliti dalla Convenzione I.C.S.. Tali investimenti, parzialmente finanziati dalla Regione Toscana, si sono resi necessari per dotare i mezzi degli impianti di bordo e poter essere utilizzati per il servizio di Car Sharing. Gli investimenti hanno riguardato anche l'acquisto di servizi per la realizzazione di un portale web per la gestione dei moduli di iscrizione, gestione e fatturazione delle corse.

In seguito alla relazione tecnica di collaudo del 29/06/15 che ha attestato, a conclusione delle prove funzionali effettuate, l'esito positivo del collaudo del sistema tecnologico di gestione del servizio di Car Sharing per la città di Arezzo questa Azienda ha attivato il servizio di Car Sharing a partire dal 30/06/15 dandone preventiva comunicazione ai preposti uffici del Comune di Arezzo.

Si prevede, entro il 30 giugno 2016, di effettuare una precisa ed attenta analisi economica circa la sostenibilità del servizio.

Il Contratto di servizio ha previsto inoltre l'affidamento dell'esercizio delle scale mobili in servizio di trasporto pubblico nell'impianto di risalita meccanizzata da via Pietri a Piazza della Libertà.

In data 27.02.15 ATAM SpA ha preso possesso del sopra citato impianto

meccanizzato assumendo dal primo marzo 2015 l'onere relativo alla manutenzione ordinaria, conservazione e gestione;

L'azienda ha pertanto provveduto ad attivare il contratto per le attività di manutenzione dell'impianto di risalita scale mobili, montascale e responsabile d'esercizio con la Società SCHINDLER SpA ed il contratto per il servizio di guardiania e di pulizia delle scale mobili con il Consorzio COOB di Arezzo.

Gli impianti presi in carico sono stati adeguati per poter essere integrati con il sistema di remotizzazione per il videocontrollo presente presso la sede aziendale per la sorveglianza dei parcheggi "chiusi" in gestione. Tale investimento ha consentito di ridurre i costi di presidio delle scale mobili mantenendo inalterato lo standard di qualità sulla sicurezza e più in generale sull'erogazione del servizio complessivo agli utenti.

Nel corso dell'esercizio 2015 si è proceduto all'esecuzione, mediante affidamento esterno, dei lavori di manutenzione straordinaria di piazzetta e via Nazario Sauro per l'importo di euro 34.247.

Nel corso del 2015 sono stati corrisposti i canoni di leasing dei parcheggi Mecenate e San Donato in relazione ai contratti sottoscritti nel 2012. Per ciò che riguarda il parcheggio Mecenate, la locazione finanziaria con MPS leasing & Factoring Spa ha una durata residua di 17 anni ed una quota capitale di € 2.184.567,33 e si estinguerà l'01/03/2032. Le rate residue con scadenza il giorno 10 dei mesi di aprile, luglio, ottobre e gennaio, al 31/12/2014, sono n. 65 e l'importo dei corrispettivi trimestrali è pari a € 38.315,78 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato (Euribor 3 mesi + spread 1,29%). La quota di riscatto al termine del contratto di locazione finanziaria è determinata in misura fissa pari all'1% dell'importo complessivo oggetto del finanziamento e pertanto € 37.988,67 oltre IVA.

Per ciò che riguarda il parcheggio San Donato la locazione finanziaria, con Banca Etruria Spa, ha una durata residua di 17 anni con decorrenza dal 20 luglio 2012 ed una quota capitale di 5.942.720,84 e si estinguerà il 20/07/2032. Le rate residue con scadenza dicembre, marzo, giugno e settembre, al 31/12/2014, sono 66 e l'importo dei canoni trimestrali ammonta a € 100.826,82 oltre IVA salvo conguagli successivi per l'indicizzazione al tasso variabile applicato.

Per il corrente anno, non si è ritenuto necessario effettuare accantonamenti per rischi a copertura dei tassi variabili dei contratti di Leasing rilevando il tasso IRS a 15 anni pari allo 0,86% .

E' proseguita, nel corso del 2015, la gestione del servizio di Bike Sharing, un sistema di noleggio automatizzato di biciclette pubbliche nel Comune di Arezzo. La fornitura del sistema si compone di n. 8 stazioni di distribuzione, n. 77 cicloposteggi, 10 biciclette a pedalata assistita e 35 biciclette tradizionali. Tale servizio, proposto dall'amministrazione comunale e da Atam Spa, non va esaminato nella valenza prettamente economica, come si evince dai valori espressi nel presente bilancio, bensì nella volontà di favorire la mobilità dolce: consentendo lo scambio auto bici nei parcheggi per spostamenti brevi all'interno della città che contribuiscono alla riduzione del traffico cittadino mediante un sistema di condivisione di un mezzo di trasporto non inquinante.

Nel corso del 2015 prosegue la gestione del sistema di infomobilità ed è stato implementato il 2° stralcio. L'impianto è integrato da tre sistemi:

1. indirizzamento dei posti liberi nei parcheggi;
2. diffusione di informazioni legate alla mobilità;
3. classificazione e monitoraggio dei flussi di traffico.

Il costo complessivo del 2° stralcio del progetto è stato pari a 287 mila euro per il quale sono riconosciuti contributi regionali per circa 117 mila euro pari a circa il 50% dei costi ammessi al finanziamento.

Prosegue la produzione dei tre impianti fotovoltaici c/o l'immobile di via Setteponti (ex sede aziendale) e nei parcheggi multipiano San Donato e Mecenate. Nel primo caso l'energia elettrica viene ceduta in regime di ritiro dedicato da parte dell'operatore energetico essendo installato su un immobile di proprietà concesso in locazione. Nel parcheggio San Donato, trattandosi di impianti installati su un immobile adibito a parcheggio, dove l'energia prodotta viene anche utilizzata per la gestione del servizio di sosta, è prevista la cessione in regime di ritiro dedicato, mentre per l'impianto installato presso il parcheggio Mecenate è prevista la cessione di energia mediante lo scambio sul posto.

Per tutti gli impianti installati si beneficia del contributo incentivante erogato dal GSE alle condizioni di quanto previsto dalla convenzione del 4° conto energia. L'impianto fotovoltaico di via Setteponti, l'unico di proprietà, viene ammortizzato all'aliquota del 9% come previsto dai principi contabili nazionali.

La tessera Arezzo Card, attraverso la quale si può fruire dei servizi di sosta, trasporto, bike sharing e car sharing, nel corso del 2015, ha definitivamente sostituito la preesistente tessera magnetica fatta eccezione per il parcheggio Baldaccio in quanto ancora in "gestione provvisoria" da parte di questa società.

Con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 dicembre 2015 alle ore 9:30, il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di Socio Unico dell'Azienda, in seguito alla presentazione delle dimissioni di Francesco Falsini, ha nominato Amministratore Unico il Sig. Bernardo Mennini. In tale occasione si è provveduto anche a rimodulare gli emolumenti del nuovo organo amministrativo.

A tal fine riferendosi anche a quanto previsto dall'art. 2389 C.C. il Socio ha determinato il compenso dell'Amministratore Unico in euro 24.000,00 lordi annui.

Il mandato amministrativo, come previsto dallo statuto, dura tre esercizi. In coincidenza dell'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2017, come indicato nel Verbale di Assemblea del 28/12/2015.

Come si evince da quanto detto, nel corso degli ultimi anni, l'Ente di riferimento, nel rispetto di quanto previsto nel Piano Economico e Finanziario, ha affidato ad Atam Spa numerose ed importanti attività connesse ai servizi di mobilità urbana della città. Il ruolo strategico assunto in questi anni ha consentito ad Atam Spa di acquisire il know-how che consente l'erogazione

di un servizio che risponda a criteri di qualità, economicità ed efficienza.

### **Il quadro di riferimento**

Il quadro di riferimento del settore parcheggi si sostanzia nei seguenti fattori produttivi ed economici:

- posti auto stradali: 1.587 (oltre a 113 posti disabili)
- posti auto su aree scoperte in parcheggi chiusi: 468
- posti auto su multipiano: 1.199
- posti auto totali gestiti: 3.254
- corrispettivi sosta: 3.024 migliaia di euro

I posti auto stradali rimangono invariati rispetto al precedente esercizio. La gestione strettamente connessa con il settore parcheggi continua ad essere, nel suo complesso remunerativa.

Il risultato economico ante imposte dell'anno 2015 di tutte le attività gestite dalla Società è di circa 458 mila euro.

### **Contratto di servizio parcheggi**

In data 20/11/2014 il Consiglio Comunale n. 165 aveva approvato il Piano Economico e Finanziario 2014-2016. Il Consiglio Comunale n. 168 del 20/11/2014 aveva approvato il nuovo contratto di servizio ed aveva deliberato l'affidamento, della durata di anni 20, in regime "In House Providing", del servizio di "gestione parcheggi ed aree di sosta a pagamento" e delle attività ad esso collaterali ed accessorie in favore di Atam Spa, società con socio unico, totalmente controllata dal Comune di Arezzo ed assoggettata ai meccanismi di "controllo analogo" a quello operato sulle proprie strutture interne.

Le fasi di cui si è composto il procedimento di rinnovo dell'affidamento sono state le seguenti:

1. Formale avvio del procedimento istruttorio di rinnovo dell'affidamento in house;
2. Adozione delle linee strategiche di indirizzo per il servizio parcheggi (comprehensive di indicazioni al gestore sugli investimenti prospettati);
3. Predisposizione piano industriale (piano degli investimenti e piano economico-finanziario) da parte del gestore;
4. Attività di benchmarking rispetto a realtà analoghe a quella del Comune di Arezzo che abbiano affidato il servizio con gara, al fine di verificare l'economicità della scelta di procedere secondo il modello in house;
5. Predisposizione della relazione di cui all'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012, propedeutica all'affidamento del servizio;
6. Formale affidamento del servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento (Consiglio Comunale n. 168 del 20/11/2014);

8. Approvazione e sottoscrizione del nuovo contratto di servizio (19/12/2014);

## 2. ANDAMENTO DEL RISULTATO ECONOMICO

L'analisi sull'andamento del risultato economico nel contesto delle numerose attività avviate dall'azienda, assume particolare rilevanza.

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario, prerogativa prevista anche dal nuovo contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo, occorrerà infatti che, nel suo complesso, i costi per i servizi erogati dall'azienda trovino adeguata copertura con i ricavi derivanti dalla gestione.

A tal proposito è opportuno procedere ad una analisi delle voci salienti che hanno caratterizzato il presente bilancio di esercizio.

I ricavi derivanti dalla gestione complessiva dei parcheggi si sono attestati intorno a 3.024 mila euro con un incremento sul 2014 di circa 70 mila euro su base annua (+2,35%). In parte tale incremento è dovuto ai maggiori ricavi conseguiti dai parcheggi A. Fanfani, Eden e Mecenate. Il parcheggio "A. Fanfani" registra infatti, rispetto al precedente esercizio, un incremento di 21 mila euro (+4,46%) mentre il parcheggio "Eden" registra un incremento di 10 mila euro circa (+1,77%) rispetto al 2014. Il parcheggio "Mecenate" registra un incremento di oltre 12 mila euro (+12,31%). Tale dato risulta essere particolarmente positivo dal momento che segue la tendenza positiva registrata nel precedente esercizio. Le iniziative volte a promuovere l'utilizzo del parcheggio Mecenate iniziano a produrre alcuni benefici.

Il parcheggio San Donato si attesta sui 418 mila euro con un decremento di circa 11 mila euro (-2,50%) rispetto il precedente esercizio. In questo caso, trattandosi di un parcheggio a servizio del plesso ospedaliero, e visto che nelle aree limitrofe non vi sono altre aree di sosta, si ritiene che il decremento sia legato principalmente alla variazione in diminuzione dell'utenza dell'Ospedale stesso.

E' inoltre utile ricordare che sullo stesso è in vigore una tariffa di 1 euro a ingresso/giorno in ragione della peculiare utenza a cui è rivolto.

Dai dati di bilancio emerge inoltre una riduzione dei ricavi da abbonamenti per residenti del centro storico (-9,10%). Tale decremento è dovuto all'ampliamento delle aree di sosta riservate a tale categoria di utenti e pertanto non più a pagamento.

I ricavi da parcometri si attestano sostanzialmente sui valori del precedente esercizio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n° 37 del 08.02.2012 "Sistema della mobilità dei Parcheggi - Atto di indirizzo", l'Amministrazione Comunale formulava ad A.T.A.M. S.p.A. di valutare la possibilità di assumere la gestione dei parcheggi "Baldaccio" stante la sua strategicità nell'ambito di un sistema a rete inserito nel sistema urbano.

Con decorrenza dal 01.07.2014, stante la strategicità nell'ambito della riorganizzazione complessiva della mobilità cittadina, il Comune di Arezzo ha

autorizzato, con delibera n. 340 del 30/06/2014, la "gestione provvisoria" del parcheggio Baldaccio da parte di A.T.A.M. S.p.A. non rientrante nell'affidamento nel regime consensorio denominato "in house" della gestione della sosta a pagamento di cui al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Arezzo. I ricavi registrati nel 2014 pertanto sono riferiti esclusivamente al 2° semestre mentre quelli registrati nel 2015 si riferiscono all'intera annualità e si attestano complessivamente a 71 mila euro. In merito all'analisi complessiva della gestione provvisoria del parcheggio Baldaccio si rimanda alla tabella riportata di seguito.

Fra gli altri ricavi di esercizio vengono allocati i contributi erogati dal GSE per gli impianti fotovoltaici Mecenate, San Donato e Setteponti secondo quanto previsto dalla convenzione del 4° conto energia, che si attestano nei medesimi valori del precedente esercizio. Vengono altresì allocati in questa sezione i canoni di locazione dell'immobile di via Setteponti, che decrementano per effetto della riduzione degli stessi del 15% operata ai sensi dell'art. 24, comma 4, del dl 66/2014, i canoni di locazione del ramo d'azienda Carrozzeria e la quota parte di competenza del contributo per il finanziamento del parcheggio Mecenate erogato dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 assegnati al Comune di Arezzo e da questi ad Atam Spa con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009. Il contributo complessivo ammonta ad € 1.335.000,00. Annualmente, per l'intera durata del contratto, si provvede ad effettuare il risconto passivo di tale ricavo rilevando la quota di competenza dell'esercizio che per l'anno 2015 è pari a 67 mila euro circa.

Sia per gli acquisti per materie prime, sussidiarie e di consumo che per i servizi, si è provveduto ad indicare separatamente gli oneri direttamente riferiti al parcheggio Eden, alla manutenzione stradale, al bike sharing, al parcheggio Mecenate, al parcheggio San Donato, al sistema di Infomobilità, gli oneri riferiti agli impianti fotovoltaici, al parcheggio Fanfani e, dal corrente esercizio, al Car Sharing ed al servizio di scale mobili. Tale suddivisione in centri di costo, che risultano essere ben distinti ed autonomi rispetto a tutti gli altri costi generali, consente un monitoraggio più preciso delle diverse aree di attività aziendale.

I costi della produzione, anche per effetto dei nuovi affidamenti di servizi, non remunerativi, quali Car Sharing e Scale Mobili, incrementano complessivamente di circa 177 mila euro.

Di seguito si esegue un'analisi dei singoli centri di costo per poter effettuare alcune valutazioni e comparazioni con il precedente esercizio.

Gli oneri relativi ai costi per materie prime sussidiarie e di consumo ammontano per il corrente esercizio a euro 23 mila euro, nei medesimi valori registrati il precedente anno.

Gli oneri per servizi nel loro complesso incrementano rispetto al 2014 di circa 378 mila euro. Tale aumento è dovuto, per 47 mila euro, ai maggiori costi accertati per la gestione provvisoria del parcheggio Baldaccio. Come già detto precedentemente infatti, avendo preso in carico la gestione dal 01/07/2014, per il corrente esercizio i costi e i ricavi si riferiscono all'intera annualità mentre quelli accertati nel 2014 erano riferiti solo al 2° semestre



2014.

L'ulteriore aumento degli oneri per servizi è dovuto ai nuovi centri di costo istituiti con l'avvio della gestione del servizio di Car Sharing, per circa 92 mila euro, ed alla gestione delle Scale Mobili per circa 211 mila euro.

Gli oneri di cui sopra sono relativi ad utenze, canoni, consulenze tecniche e premi assicurativi.

Gli altri costi per servizi si sono attestati sostanzialmente nei medesimi valori del precedente esercizio.

I costi di manutenzione stradale ammontano a 55 mila euro di cui 50 mila euro di lavori di rifacimento del manto stradale ove insistono le aree di sosta affidate in concessione ed euro 5 di segnaletica stradale inerente la sosta.

Trattandosi di lavori su beni di terzi effettuati sulla base di un preciso obbligo di servizio scaturito con la stipula del contratto con il Comune di Arezzo, gli oneri qui allocati rappresentano il costo effettivamente sostenuto a seguito dell'emissione dei SAL e dei relativi certificati di pagamento alla data del 31/12/2015 e gravano nel singolo esercizio in cui sono sorti.

Gli investimenti in manutenzione stradale sono previsti nel Piano Economico e Finanziario previsionale 2014/2016 approvato con il Consiglio Comunale n. 168 del 20/11/2014.

I costi per servizi relativi alla gestione del Bike Sharing si riferiscono prevalentemente al contratto stipulato con la Cooperativa La Tappa, per la movimentazione e la manutenzione delle biciclette e delle 8 postazioni installate.

Fra i costi su beni di terzi trovano allocazione i canoni di leasing relativi ai contratti sottoscritti per il finanziamento dei due parcheggi multipiano per circa 568 mila euro complessivi circa 11 mila euro meno rispetto al precedente esercizio, per effetto dell'ulteriore diminuzione dei tassi passivi di riferimento registrata nel corso dell'esercizio 2015.

Fra i costi dei canoni di leasing del parcheggio Mecenate è allocata la quota parte della maxi rata di € 1.330 mila euro erogata da Atam Spa nel 2012 corrispondente al contributo, ancora in parte da riscuotere, assegnato dalla Regione Toscana, in attuazione del Decreto 6360 del 30 dicembre 2008 ed assegnato al Comune di Arezzo, e da quest'ultimo ad Atam Spa, con decreto dirigenziale n. 4178 del 13 agosto 2009.

Annualmente, per l'intera durata del contratto, si provvede ad effettuare il risconto attivo di tale costo rilevando la quota di competenza dell'esercizio che per l'anno 2015 ammonta ad euro 67 mila.

Gli altri oneri su beni di terzi si riferiscono all'affitto dell'immobile della sede aziendale, sui medesimi valori del 2014.

Il costo per il personale si attesta su valori inferiori di circa 163 mila euro rispetto al precedente esercizio. I costi per salari e stipendi ammontano a 357 mila euro con un decremento di 111 mila euro circa dovuto prevalentemente alla cessazione del rapporto di lavoro, per fine mandato, del Direttore Generale avvenuta nel corso del mese di dicembre 2014. Tale ruolo al momento è ricoperto ad interim dall'Amministratore Unico. La forza media presente in azienda è di 11,69 unità contro le 13,94 unità rilevate nel 2014.



Gli ammortamenti si attestano intorno ai 292 mila euro, circa 22 mila euro in più del precedente esercizio per effetto dell'ammortamento dei cespiti acquistati ed entrati in esercizio nel corso dell'anno fra i quali gli impianti di Car Sharing.

Anche nel presente esercizio viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi su crediti secondo le aliquote previste dalla normativa fiscale mentre non vengono attuati ulteriori accantonamenti.

Fra gli altri oneri di gestione emerge il costo relativo al pagamento della Tosap in ragione degli stalli di sosta stradali affidati in gestione, che per l'esercizio corrente, ammonta a euro 104 mila, e per il pagamento della I.M.U. sulle rendite dell'immobile di via Setteponti e dei parcheggi multipiano per 126 mila euro. Si ricorda infatti che tale imposta è dovuta dai soggetti che possiedono gli immobili o le aree fabbricabili sia in diritto di superficie che in locazione finanziaria (leasing). In seguito all'accatastamento degli immobili dei parcheggi Mecenate e San Donato l'imposta dei multipiano viene calcolata sulla relativa rendita catastale.

La differenza fra il valore ed i costi della produzione, per tutte le motivazioni sopra menzionate, produce un risultato positivo di € 345 mila contro i 501 mila del 2014. Il piano economico e finanziario redatto dall'Azienda ed approvato da parte del Consiglio Comunale n. 165 del 20/11/2014, recepisce gli investimenti futuri. I proventi finanziari per l'anno 2015 si attestano a 77 mila euro. Gli interessi attivi di conto corrente hanno subito un decremento sia per effetto della contrazione dei tassi di interesse attivi sia per effetto delle minori giacenze di liquidità aziendale in essere dopo gli investimenti effettuati. I contratti di capitalizzazione in essere, per i quali è previsto un tasso minimo garantito, hanno accertato invece delle performance nei medesimi valori del 2014.

Le sopravvenienze attive incrementano, dal 2015, per effetto del pagamento, da parte dell'erario, del rimborso di imposte Ires per oneri Irap deducibili relativi all'anno 2007 ai sensi dell'art. 2 del D.L. 201/2011.

Il carico fiscale riferito al corrente esercizio ammonta complessivamente a 173 mila euro, di cui 148 mila per Ires e 25 mila euro per IRAP.

La riclassificazione di costi e ricavi di diretta imputazione per singola unità di business, consente di effettuare una analisi che risulta particolarmente utile per comprendere meglio l'incidenza degli stessi sul risultato di esercizio.

Di seguito si riepiloga sinteticamente il risultato della gestione caratteristica dei parcheggi multipiano San Donato e Mecenate:

## - Parcheggio San Donato

DESCRIZIONE	Parcheggio San Donato
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	417.745
Altri ricavi e proventi	38.527
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>456.272</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.956
Per servizi	105.784
Ammortamenti e svalutazioni	8.663
Oneri diversi di gestione	59.655
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>185.058</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>271.214</b>
Per godimento beni di terzi	365.982
<b>TOTALE</b>	<b>-94.769</b>

## - Parcheggio Mecenate

DESCRIZIONE	Parcheggio Mecenate
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	110.964
Altri ricavi e proventi	78.840
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>189.805</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.950
Per servizi	71.194
Ammortamenti e svalutazioni	2.878
Oneri diversi di gestione	47.039
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>126.061</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>63.744</b>
Per godimento beni di terzi	198.834
<b>TOTALE</b>	<b>-135.090</b>

Come si evince dalle tabelle sopra riportate, la gestione dei parcheggi San Donato e Mecenate registra un risultato positivo ma, in entrambi i casi, i proventi non sono sufficienti a coprire interamente il costo dei canoni di leasing per il finanziamento delle opere.

Di seguito si riepiloga sinteticamente il risultato della gestione caratteristica dei parcheggi "chiusi" Eden e Fanfani:

## - Parcheggio Eden

DESCRIZIONE	Parcheggio Eden
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	618.455
Altri ricavi e proventi	0
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>618.455</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.432
Per servizi	22.834
Ammortamenti e svalutazioni	17.852
Oneri diversi di gestione	63
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>44.180</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>574.275</b>
Per godimento beni di terzi	0
<b>TOTALE</b>	<b>574.275</b>

## - Parcheggio Fanfani

DESCRIZIONE	Parcheggio Fanfani
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	491.628
Altri ricavi e proventi	0
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>491.628</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.532
Per servizi	6.839
Ammortamenti e svalutazioni	19.368
Oneri diversi di gestione	0
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>38.740</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>452.888</b>
Per godimento beni di terzi	2.030
<b>TOTALE</b>	<b>450.858</b>

Nei parcheggi Eden e Fanfani, trattandosi di aree di sosta non in infrastruttura, benché gestite mediante impianti di regolazione degli accessi a sbarre, i costi di gestione risultano essere esigui e consentono risultati altamente remunerativi.

Di seguito si riepiloga sinteticamente il risultato della "gestione provvisoria" riferita al parcheggio Baldaccio affidata ad Atam Spa da parte del Comune di Arezzo con decorrenza 01/07/2014 con delibera di Giunta Comunale n. 340 del 30/06/2014 e successivamente prorogata.

Tale affidamento, non rientra nella concessione del servizio di sosta prevista dal contratto di servizio, ma è stata attuata, da parte del Comune di Arezzo,

in attesa di valutare, da parte dello stesso, la sussistenza di condizioni per una eventuale acquisizione anticipata del parcheggio medesimo, attualmente concesso in diritto di superficie ad un soggetto privato, e poter determinare le eventuali azioni urbanistiche e di programmazione del sistema della sosta in grado di potenziare adeguatamente l'attrattività del parcheggio stesso:

- Parcheggio Baldaccio

DESCRIZIONE	Parcheggio Baldaccio
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	70.715
Altri ricavi e proventi	0
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>70.715</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
Per servizi	139.139
Ammortamenti e svalutazioni	0
Oneri diversi di gestione	0
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>139.139</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>-68.424</b>
Per godimento beni di terzi	0
<b>TOTALE</b>	<b>-68.424</b>

Il parcheggio Baldaccio è ritenuto, dall'Amministrazione comunale, altamente strategico nell'ambito della riorganizzazione complessiva della mobilità cittadina. Le risultanze di cui sopra corrispondono ai ricavi ed ai costi di diretta imputazione registrati nel corso dell'intero esercizio 2015.

Di seguito si riepiloga sinteticamente il risultato della gestione caratteristica del Bike Sharing:

-Bike Sharing

DESCRIZIONE	Bike Sharing
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	802
Altri ricavi e proventi	0
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>802</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.195
Per servizi	18.449
Ammortamenti e svalutazioni	48.336
Oneri diversi di gestione	0
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>68.979</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>-68.178</b>
Per godimento beni di terzi	0
<b>TOTALE</b>	<b>-68.178</b>

Il servizio di Bike Sharing ha un costo annuo netto di circa 70 mila euro. Nel corso dell'esercizio successivo, di concerto con il Socio Unico, sarà necessaria una rimodulazione del servizio volta a ridurre i costi ma garantendo altresì lo standard di erogazione del servizio previsto nel contratto di affidamento.

si riepiloga sinteticamente il risultato della gestione caratteristica del servizio di Car Sharing:

- Car Sharing

DESCRIZIONE	Car Sharing
<b>Ricavi</b>	
Vendite e prestazioni	
Altri ricavi e proventi	0
<b>TOTALE RICAVI DIRETTI (A)</b>	<b>0</b>
<b>Costi</b>	
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	449
Per servizi	92.282
Ammortamenti e svalutazioni	11.347
Oneri diversi di gestione	9.995
<b>TOTALE COSTI DIRETTI (B)</b>	<b>114.074</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>-114.074</b>
Per godimento beni di terzi	0
<b>TOTALE</b>	<b>-114.074</b>

Come è evidente il servizio, avviato dal 01 luglio 2015, non è stato ancora recepito dai possibili fruitori. Sarà compito di Atam, di concerto con l'Amministrazione comunale, dare nuovo impulso allo sviluppo ed alla crescita del servizio che ha il precipuo scopo di migliorare la mobilità urbana, ed offrire agli utenti delle alternative ecologicamente sostenibili ai fabbisogni di mobilità della città.

Entro il 30 giugno 2016 l'Azienda provvederà a sottoporre all'Amministrazione Comunale, in qualità di socio unico, un preciso report economico/tecnico riferito ad un anno di attività, attraverso il quale poter valutare assieme ogni aspetto del servizio e programmare una sua eventuale rimodulazione, per ridurre l'impatto negativo sui bilanci futuri.

I risultati di bilancio confermano, anche per il 2015, il rispetto dell'equilibrio economico e finanziario della Società come previsto dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Arezzo. In considerazione degli importanti investimenti operati nel corso degli ultimi esercizi, che produrranno effetti sia economici che finanziari per un periodo di medio/lungo termine, è fondamentale monitorare l'andamento degli stessi nei prossimi esercizi.

Di seguito vengono elaborati alcuni indici utili ad una analisi onde

evidenziare il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della Società.

*Tabella 1*

La tabella evidenzia l'andamento dei ricavi del settore parcheggi negli ultimi 2 anni.

<b>Aggregato</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Valore della Produzione	3.278.679	3.240.208

*Tabella 2*

Il prospetto che segue individua le seguenti aree della gestione desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal Codice Civile:

- L'area operativa, inerente l'attività tipica e caratteristica della Società;
- L'area accessoria, che accoglie i componenti positivi e negativi relativi ad una attività collaterale a quella operativa;
- L'area finanziaria, inerente la gestione degli investimenti finanziari e dei debiti di finanziamento;
- L'area straordinaria, che comprende i proventi e gli oneri non collegati alla gestione ordinaria dell'impresa;
- L'area tributaria, che comprende le imposte di esercizio.

<b>Aggregati</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Ricavi delle vendite	3.023.782	2.954.280
Produzione interna	0	0
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>3.023.782</b>	<b>2.954.280</b>
Costi esterni operativi	1.880.892	1.533.739
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.142.890</b>	<b>1.420.542</b>
Costi del personale	487.841	651.345
<b>Margine operativo lordo MOL</b>	<b>655.049</b>	<b>769.197</b>
Ammortamenti e accantonamenti	292.222	270.999
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>362.827</b>	<b>498.197</b>
Risultato dell'area accessoria	-18.238	2.404
<b>Risultato operativo netto</b>	<b>344.589</b>	<b>500.601</b>
Risultato dell'area finanziaria	81.709	79.240
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>426.298</b>	<b>579.841</b>
Risultato dell'area straordinaria	33.557	10.599
<b>EBIT integrale</b>	<b>459.855</b>	<b>590.439</b>
Oneri finanziari	1.862	1.893
<b>Risultato lordo</b>	<b>457.993</b>	<b>588.546</b>

Imposte sul reddito	172.656	223.802
<b>Risultato netto</b>	<b>285.337</b>	<b>364.745</b>

Tabella 3

La tabella che segue evidenzia la modalità di finanziamento degli impieghi a medio e lungo termine, con l'assunto che il tempo di recupero degli impieghi debba essere correlato al tempo di recupero delle fonti.

Si registra, anche per l'anno 2015 una copertura totale dell'attivo fisso con i mezzi propri. Tale situazione è ottimale dal punto di vista della solidità patrimoniale.

<b>Indicatori di finanziamento delle Immobilizzazioni</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
Margine primario di struttura	4.671.745	4.446.421
Quoziente primario di struttura	2,03	1,99
Margine secondario di struttura	4.887.407	4.670.494
Quoziente secondario di struttura	2,07	2,04

Tabella 4

Di seguito sono riportati alcuni degli indici di redditività più comunemente utilizzati. I dati che emergono sono positivi per ciò che riguarda il ROE lordo e netto e confermano la remuneratività del servizio di gestione dei parcheggi a pagamento.

<b>Indici di redditività</b>		
<b>Indicatori</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>
ROE netto	3,09%	4,08%
ROE lordo	4,97%	6,59%
ROI	3,09%	4,63%
ROS	11,40%	16,94%

### 3. GESTIONE PARCHEGGI

Nell'anno 2015 il controllo sui parcheggi viene effettuato da 8 agenti assunti alle dipendenze della Società in qualità di ausiliari della sosta abilitati all'esercizio di tale funzione con provvedimento del Sindaco. Nel corso del 2015, l'impiego del personale qualificato, anche se non sempre a pieno organico, ha consentito un controllo sistematico che, grazie anche al coordinamento con la Polizia Municipale di Arezzo, ha portato benefici non



solo all'azienda ma alla mobilità urbana in generale ed ha garantito ai cittadini una migliore fruizione del servizio di sosta grazie alla più alta rotazione delle autovetture sugli stalli di sosta.

#### 4. PERSONALE

La forza media del personale nel 2015 è stata di 11,69 unità, contro le 13,94 unità del 2014.

Anno	Amministrazione	Ausiliari della sosta	Dirigenti	TOTALE
2013	5,00	8,00	1,00	14,00
2014	5,00	8,00	0,94	13,94
2015	5,00	6,69	0,00	11,69

Le presenze di tutto il personale sono state di 3.000,00 giornate (3.307,00 del 2014) e le assenze di 1.745,00 giorni (1.782,00 nel 2014) su un totale complessivo di 4.745,00 considerando 365 giornate a dipendente.

Il lavoro straordinario è stato di 708,29 ore (829,32 nel 2014) di cui 646,78 nel settore Amministrativo e 61,51 nel settore Ausiliari della sosta.

Il costo relativo è stato di circa 11 mila euro, al netto degli oneri sociali, contro i 13 dell'esercizio precedente.

La gestione delle ferie evidenzia un residuo medio al 31 dicembre 2015 di 11,83 giorni pro-capite e una fruizione media di 26.94 giornate.

Centro di costo	Forza agenti al 31 dic.	Residuo ferie	Residuo medio ferie	Forza media agenti	Totale ferie fruito	Media ferie fruito
<b>Anno 2013:</b>						
Amministrazione	5,00	52,59	10,52	5,00	113,39	22,68
Ausiliari della sosta	8,00	143,09	17,89	8,00	186,90	23,36
Dirigente	1,00	25,78	25,78	1,00	28,80	28,80
<b>Totali 2013</b>	<b>14,00</b>	<b>221,46</b>	<b>15,82</b>	<b>14,00</b>	<b>329,10</b>	<b>23,51</b>
<b>Anno 2014:</b>						
Amministrazione	5,00	55,76	11,15	5,00	126,83	25,37
Ausiliari della sosta	8,00	111,01	13,88	8,00	227,92	28,49
Dirigente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali 2014</b>	<b>13,00</b>	<b>166,77</b>	<b>12,83</b>	<b>13,00</b>	<b>354,75</b>	<b>27,29</b>
<b>Anno 2015:</b>						
Amministrazione	5,00	34,82	6,96	5,00	150,94	30,19
Ausiliari della sosta	8,00	119,02	14,88	6,69	163,99	24,51
Dirigente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali 2015</b>	<b>13,00</b>	<b>153,84</b>	<b>11,83</b>	<b>11,69</b>	<b>314,93</b>	<b>26,94</b>

## 5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 19 gennaio 2015 con determina dell'Amministratore Unico n. 9/2015, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013 è stata attribuita la qualifica di Responsabile della Trasparenza e, ai sensi dell'art. 1 co. 7 della L. 190/2012, la qualifica di Responsabile della Prevenzione Corruzione, al Responsabile Area Amministrativa Rag. Paolo Scicolone, per il periodo strettamente necessario alla nomina del nuovo Direttore Generale. Con la determina n. 39/2015 del 26/12/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 è stato adottato il Programma triennale dell'integrità e trasparenza 2016-2018 predisposto dallo stesso Responsabile, conservato e sottoscritto in ogni pagina, tra gli atti della Società.

Con determina n. 1 del 04 gennaio 2016 l'Amministratore Unico di Atam Spa, come già avvenuto in precedenza, ha richiamato a se le funzioni e le competenze attribuite al Direttore Generale dall'art. 21 dello Statuto aziendale fino alla nomina di un nuovo Direttore Generale.

In data 04 gennaio 2016, con determina n. 2 sono state affidate le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento al Responsabile dell'Area Tecnica Ing. Mirko Farini e al Responsabile dell'Area Amministrativa Rag. Paolo Scicolone, ciascuno per le materie di propria competenza.

In data 15/01/2016 è stata pubblicata sul sito istituzionale della Società la scheda per la predisposizione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione prevista dall'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione (paragrafo 3.1.1., p.30) sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai Piani triennali di prevenzione della corruzione. La Relazione, ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012, è atto proprio del Responsabile della prevenzione della corruzione e non richiede né l'approvazione né altre forme di intervento degli organi di indirizzo dell'amministrazione di appartenenza.

Con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 21/01/2015 il Comune di Arezzo aveva dato avvio, per le finalità di cui all'art. 1 comma 611 e ss. Della L. 190/2014, al processo di "razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in conformità dei criteri legali di cui alle lettere da a) ad e) del medesimo comma 611 della L. 190/2014 indicando le prioritarie "vie operative di riorganizzazione del portafoglio". Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n° 50 del 09/04/2015 il Comune di Arezzo ha approvato

il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie possedute" e, nell'Allegato n. 2, per quanto attiene alle due società con rapporto interorganico di tipo "in house providing", rispettivamente a partecipazione totalitaria (ATAM SpA) e maggioritaria di controllo (AREZZO MULTISERVIZI srl) del Comune di Arezzo, ha individuato l'ipotesi di aggregazione, giusto art. 1, comma 611, lettera d) della L. 190/2014, anche mediante fusione per incorporazione o per unione, tenuto conto delle possibili criticità connesse alla presenza del socio "Fraternita dei Laici", Ente pubblico sottoposto alla vigilanza del Comune di Arezzo e comunque rientrante nel perimetro di consolidamento del bilancio del Comune di Arezzo, a mente del D. Lgs, 118/2001 e s.m.i..

In data 21 gennaio 2016 si è svolto un incontro fra le società Atam Spa e Arezzo Multiservizi Srl per una prima analisi del progetto di fusione fra le due società partecipate in adempimento delle delibere di cui sopra.

Al fine di adempiere pedissequamente a quanto previsto dalla delibera del Consiglio Comunale n. 50/105 e quelle 567/15 e 656/15 della Giunta Comunale, gli Amministratori delle società Arezzo Multiservizi Srl e Atam Spa hanno concordato di adottare la procedura di individuazione di un Advisor per l'affidamento di un incarico di valutazione della fattibilità e del successivo progetto di fusione, mediante cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 individuando Atam Spa quale soggetto al quale assegnare le funzioni di stazione appaltante unica e di individuare, in forza dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2016, il Rag. Paolo Scicolone, Responsabile Unico del Procedimento al fine di individuare i soggetti da invitare successivamente alle procedura di rimessa delle offerte. Le parti a tal fine si sono date reciprocamente atto che le spese derivanti dal progetto di fusione saranno ripartite al 50% tra Atam Spa e Arezzo Multiservizi Srl.

In data 15 marzo 2016 il responsabile dell'Area tecnica, Ing. Mirko Farini, nonché Responsabile Unico del Procedimento per tutte le procedure di appalto di competenza dell'Area, ha presentato domanda di congedo parentale per il periodo 21 marzo - 10 giugno 2016. L'Amministratore Unico con determina n. 7 del 21/03/2016 ha pertanto assegnato al Rag. Paolo Scicolone, Responsabile dell'area Amministrativa, tutte le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento all'interno di ATAM SpA affidando l'incarico di supporto al RUP ai sensi dell'art. 10 co. 7 del D.Lgs 163/06 per il periodo fino al 10/06/2016 ad un professionista munito delle competenze professionali necessarie, secondo quanto previsto dal D.Lgs 163/06 e del DRP 207/10 (Codice degli Appalti e relativo Regolamento).

Nei primi mesi del 2016 Atam Spa, in adempimento della Giunta Comunale n. 4 del 05/01/2016, ha protratto la "gestione provvisoria" del parcheggio Baldaccio fino al 31/03/2016.

La medesima delibera ha stabilito che eventuali perdite derivanti dalla gestione provvisoria da parte della Società ATAM S.p.A. del parcheggio di cui trattasi saranno adeguatamente valutate a favore del comune di Arezzo, al momento della definizione della parte economica della trattativa in corso con la parte privata e lo stesso Comune di Arezzo.

Per ciò che riguarda l'andamento economico dei primi 2 mesi del 2016 si rilevano ricavi derivanti dalla sosta nei parcheggi stradali per 197 mila euro, circa 3 mila euro di incremento rispetto al medesimo periodo dell'anno 2014. Si registrano inoltre introiti relativi alla gestione del parcheggio Eden per circa 103 mila euro, ovvero 7 mila euro in più rispetto ai primi 2 mesi del 2014. Risultato positivo anche per ciò che riguarda il parcheggio Fanfani che registra un incremento di 4 mila euro attestandosi, per i soli mesi di gennaio e febbraio a euro 83 mila.

Anche gli introiti relativi ai parcheggi Mecenate e San Donato registrano, nei primi due mesi del 2016 un incremento rispettivamente di 2 mila euro 4 mila euro rispetto al precedente periodo.

L'andamento positivo riscontrato, considerando che nel periodo di riferimento sono rimaste inalterate le tariffe, testimonia che l'offerta di sosta erogata da Atam è ben recepita dagli utenti.

Anche i parcheggi in struttura (Mecenate e San Donato) stanno riscontrando un incremento dei flussi di utenza, se tale andamento proseguirà nel corso dell'intero esercizio 2016, si potrà apprezzare una significativa riduzione della perdita operativa che viene registrata dal momento della loro messa in esercizio.

Per ciò che concerne il servizio di Bike Sharing questa Azienda, visti gli ingenti costi di gestione e la scarsa adesione, fino ad oggi registrata da parte degli utenti, ha avviato, nei primi mesi dell'esercizio 2016, in accordo con il Socio Unico, una procedura volta ad esplorare la fattibilità di rimodulazione di alcune fasi di erogazione del servizio attraverso la gestione diretta da parte della società fornitrice degli impianti stessi.

Tale soluzione sarebbe, almeno parzialmente, alternativa all'ampliamento delle stazioni di prelievo/rilascio delle bici, prevista nel piano industriale 2014-2016, e consentirebbe di verificare, nel corso dei successivi 2 anni, l'andamento del servizio stesso mediante il supporto, per alcune fasi di erogazione del servizio, di un operatore specializzato nel settore.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2016 inoltre, questa Azienda, ha avviato le procedure per l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006, per l'affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto Scale Mobili e dell'incarico di Responsabile di Esercizio.

Nel loro complesso i ricavi di esercizio dei primi 2 mesi del 2016 si attestano intorno ai 498 mila euro, ovvero circa 18 mila euro (+3,75%) in più rispetto al precedente esercizio.

## **6. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE**

Il rischio è definibile tipicamente come un evento che può produrre effetti negativi, esso indica pertanto una misura dell'eventualità di subire un danno derivante da processi in corso o da eventi futuri.

Per fornire una analisi in tal senso occorre dapprima comprendere il contesto socio-economico e geo-politico di riferimento dell'Azienda e successivamente effettuare una valutazione dei rischi. In relazione al primo aspetto, l'ambito di riferimento, per lo svolgimento del servizio affidato, è il territorio comunale. In tale ambito territoriale sono presenti complessivamente quattro soggetti (Atam inclusa) che gestiscono il servizio di sosta a pagamento. Atam è l'Azienda con la quota di mercato più rilevante. L'elemento di incertezza maggiore attualmente è rappresentato dalla L. 23 dicembre 2014 n. 190 che prevede a carico degli Enti Locali l'obbligo di approvazione di un "piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute".

A tale riguardo si ricorda quanto già narrato precedentemente in relazione all'ipotesi di fusione per incorporazione di Arezzo Multiservizi in Atam Spa contenuta nel "Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie possedute" redatto dal Comune di Arezzo. In merito all'ipotesi di cui sopra sarà necessario seguire attentamente, nel corso dell'esercizio 2016, l'esito del piano di fattibilità, redatto da un Advisor appositamente incaricato, quale atto prodromico alla redazione del progetto di fusione.

## **7. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE**

Per quanto attiene alle informazioni da fornire circa il seguente punto della relazione sulla gestione, si afferma che la Società non ha registrato, allo stato attuale, per cause riconducibili all'esercizio dell'attività lavorativa, alcun evento grave sia in ordine allo stato di salute dei dipendenti, sia per ciò che riguarda i danni arrecati all'ambiente.

## **8. RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE CONTROLLANTI E CONSOCIATE**

La Società, in seguito all'adesione del Comune di Arezzo alla Convenzione denominata "Iniziativa dei Comuni per il Car Sharing" (I.C.S.) con deliberazione del Consiglio Comunale del 12.06.2104, n° 98, in data 28 novembre 2014 con determina n. 48 aveva aderito al consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing. La partecipazione al fondo consortile è di € 10.000,00. Il Consorzio medesimo, anche per uniformare a livello nazionale i servizi e le procedure di utilizzo dei veicoli del car sharing tra gli aderenti al circuito I.C.S., aveva sottoscritto un accordo quadro per le forniture delle suddette apparecchiature e dei SW ed HW gestionali e dei servizi, per cui l'adesione al suddetto Consorzio comporta per l'Azienda la possibilità di acquisto con le procedure di cui all'art. 33 del D.Lgs. 163/2006, fungendo il Consorzio stesso da Centrale di Committenza. Per quanto riguarda i rapporti con l'Ente controllante, il dettaglio delle partite attive e passive commerciali e finanziarie è stato dettagliatamente esplicitato in nota integrativa. La Società detiene azioni proprie iscritte al valore di € 30.100 corrispondenti a n. 70 azioni del valore nominale complessivo di € 3.616.

## 9. INVESTIMENTI

Per l'intero esercizio 2015 si è svolto l'iter tecnico - amministrativo per l'implementazione e la messa in esercizio di un sistema di Car Sharing.

Con determina n. 48 del 28/11/2014 l'Amministratore Unico Francesco Falsini aveva determinato di aderire al Consorzio di Acquisto Gestori Circuito Nazionale Car Sharing. Con la medesima determina di cui sopra aveva inoltre dato mandato agli uffici di avviare le procedure di acquisto in relazione all'accordo quadro già stipulato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 163/2006 dal Consorzio, quale centrale di committenza di tutte le apparecchiature e servizi per l'attivazione del Servizio di Car e Van Sharing, secondo gli standard, le regole e le prescrizioni stabiliti dalla Convenzione I.C.S..

Con lettera prot. 512 del 24/12/2014 facendo seguito all'offerta tecnica/economica della Società TRS SpA di cui al prot. aziendale n. 510 del 23/12/2014 era stata comunicata l'aggiudicazione alla suddetta Società della fornitura con posa in opera di apparati e servizi del sistema tecnologico WHAM-V1 per un importo complessivo di euro 144.571,00 oltre Iva di legge.

In data 4.04.11 era stato stipulato un accordo quadro fra il Consorzio d'Acquisto Circuito Nazionale Gestori Car Sharing e CART società cooperativa per la manutenzione, gli sviluppi e l'hosting per tutti i moduli Car Sharing ICS ed in data 15.04.2015 la Società CART ha rimesso la propria offerta per lo sviluppo dei moduli di iscrizione on line, di pagamento con carta di credito e di integrazione con il gestionale di contabilità aziendale e con il sistema "Arezzo Card".

In seguito alla relazione tecnica di collaudo redatta dalla Società Memex Srl in data 29/06/15 che ha attestato, a conclusione delle prove funzionali effettuate, l'esito positivo del collaudo del sistema tecnologico di gestione del servizio di Car Sharing per la città di Arezzo questa Azienda ha attivato il

servizio di Car Sharing a partire dal 30/06/15 dandone preventiva comunicazione ai preposti uffici del Comune di Arezzo.

Dal 30/06/2015, previo rilascio della tessera Arezzo Card, collegandosi al sito [www.carsharingarezzo.it](http://www.carsharingarezzo.it), è possibile iscriversi al servizio di Car Sharing elettrico della città di Arezzo.

Un altro rilevante investimento eseguito nel corso dell'esercizio 2015 riguarda l'avvio della gestione dell'impianto di risalita meccanizzata (Scale Mobili) in servizio di trasporto pubblico da via Pietri a Piazza della Libertà affidate con il Contratto di servizio approvato dal Consiglio Comunale n. 168 del 20/11/2014.

In data 27.02.15 ATAM SpA ha preso possesso del sopra citato impianto meccanizzato assumendo dal primo marzo 2015 l'onere relativo alla manutenzione ordinaria, conservazione e gestione;

L'azienda ha pertanto provveduto ad attivare il contratto per le attività di manutenzione dell'impianto di risalita scale mobili, montascale e responsabile d'esercizio con la Società SCHINDLER SpA ed il contratto per il servizio di guardiania e di pulizia delle scale mobili con il Consorzio COOB di Arezzo.

Gli impianti presi in carico sono stati adeguati per poter essere integrati con il sistema di remotizzazione per il videocontrollo presente presso la sede aziendale per la sorveglianza dei parcheggi "chiusi" in gestione. Tale investimento ha consentito di ridurre i costi di presidio delle scale mobili mantenendo inalterato lo standard di qualità sulla sicurezza e più in generale sull'erogazione del servizio complessivo agli utenti.

## **10. ALTRE INFORMAZIONI**

### **Protezione dati personali**

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, identificativi e sensibili del personale, degli utenti, dei clienti e dei fornitori la Società rispetta le norme di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, codice in materia di protezione dei dati personali.

Sono state effettuate le nomine dei responsabili e degli incaricati, nonché sono state messe in atto le misure minime di sicurezza, di carattere tecnico, informatico, organizzativo e procedurale. Il DPS è stato regolarmente aggiornato nei termini di legge.

### **Sistemi di gestione**

#### **a) Sicurezza e igiene del lavoro**

Sono attive tutte le procedure sulla sicurezza e igiene del lavoro previste dalle varie norme generali e particolari che prevedono la valutazione dei rischi, l'organizzazione e la programmazione della prevenzione, la formazione



e l'informazione dei lavoratori, la sorveglianza sanitaria e la nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Tutto il personale interessato al protocollo sanitario è stato sottoposto a visita medica da parte del medico competente.

Si fa infine presente che Atam Spa ha adottato un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGLS) in ottemperanza alle linee guida UNI-INAIL (art.30 D.Lgs.81/08).

Sistema che ha l'obbiettivo di contribuire a migliorare i livelli di dignità, di salute e sicurezza sul lavoro ed a ridurre incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro, minimizzando i rischi cui possono essere esposti dipendenti e terzi.

#### **b) Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001**

Atam si è dotata nel corso del 2011, con la consulenza dell'Avv. Stefano Cacchiarelli e del Dott. Ezio Zacchei, di un sistema di gestione e controllo secondo quanto previsto dall' ex D.Lgs. 231/2001.

Il sistema nel suo complesso si compone dei seguenti documenti:

- Codice etico;
- Modello di organizzazione parte generale;
- Modello di organizzazione parte speciale.

Nell'elaborazione del modello di gestione sono state individuate le fattispecie delittuose in cui Atam può incorrere nello svolgimento della propria attività:

- 1) Reati con la pubblica amministrazione;
- 2) Reati informatici;
- 3) Falsità in monete;
- 4) Reati societari;
- 5) Omicidio colposo, lesioni colpose;
- 6) Reati di criminalità organizzata;
- 7) Violazione del diritto d'autore;
- 8) Reati ambientali.

Per un corretto funzionamento del sistema Atam ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza (delibera n°5 del 27/04/2011) a cui ha conferito i seguenti poteri:

- potere di accedere a tutti i documenti e a tutte le informazioni relative alla Società;
- potere di avvalersi della collaborazione di tutte le strutture e risorse della Società, senza limitazioni di tempo e di numero;
- potere di raccogliere informazioni presso tutti i destinatari del presente Modello in relazione a tutte le attività della Società;
- potere di richiedere la convocazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per affrontare questioni urgenti inerenti la propria attività;
- potere di richiedere ai titolari delle funzioni aziendali di partecipare, senza potere deliberante, alle sedute dell'Organismo di Vigilanza;
- potere di avvalersi di consulenti esterni ai quali delegare circoscritti

ambiti di indagine o attività. A tale proposito, l'organo amministrativo, potrà approvare annualmente, nel contesto delle procedure di formazione del budget aziendale ed in conformità alle risorse economiche disponibili, un preventivo di spesa per l'OdV da impiegare per il corretto svolgimento dei propri compiti (es. consulenze specialistiche, trasferite, ecc.), il cui utilizzo dovrà essere comunque autorizzato dall'organo amministrativo e segnalato al Collegio Sindacale. Nel mese di marzo 2016 (determina n°8/2016) Atam ha deliberato di procedere sia all'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/01 che alla nomina di un nuovo organismo di vigilanza monocratico mediante l'individuazione di un consulente esterno. In data 11/4/2016 l'Amministratore Unico di Atam SpA, dopo aver valutato il curriculum vitae, le referenze e l'offerta economica presentata, ha provveduto a nominare l'Ing. Giuliano Marullo quale membro unico dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01.

## **11. DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

L'utile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 è pari a € 285.337,07. Si propone di approvare il bilancio 2015 e di voler destinare l'utile di esercizio come segue:

- per euro 14.266,85 pari al 5% dell'utile, al fondo di riserva legale;
- Per la restante parte, pari a € 271.070,22 all'incremento del fondo riserva indisponibile investimenti e rinnovo beni.

Arezzo, lì 25/03/2016

L'Amministratore Unico

Bernardo Mennini

**A.T.A.M. s.p.a.**

Azienda Territoriale Arezzo Mobilità  
Società con socio unico Comune di Arezzo  
Sede in Arezzo, Loc.Case Nuove di Ceciliano n. 49/5  
Capitale sociale Euro 4.811.714,00 i.v.

## Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Signori Azionisti della A.T.A.M. Spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità, Società con socio unico Comune di Arezzo, il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

### Parte prima

#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità chiuso al 31/12/2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera

il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

3. Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società A.T.A.M. spa Azienda Territoriale Arezzo Mobilità per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della Società con il bilancio d'esercizio della Società Atam S.p.A. al 31/12/2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Atam S.p.A. al 31/12/2015.

## **Parte seconda**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato a n. 2 assemblee dei soci (in data 30 aprile 2015 e 28 dicembre 2015), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'amministratore unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che la gestione è stata orientata alla concreta attuazione del piano di sviluppo del settore parcheggi in linea con i piani economico-finanziari approvati. Il Collegio rileva che con l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 28 dicembre 2015 il Sindaco del Comune di Arezzo, in qualità di Socio Unico dell'Azienda, in seguito alla presentazione delle dimissioni di Francesco Falsini, ha nominato Amministratore Unico il Sig. Bernardo Mennini.

Il Collegio ha preso atto, nel corso delle verifiche, che non sono state poste in essere, nel corso dell'esercizio, operazioni significative di investimento patrimoniale.

A livello economico finanziario, invece, si rileva che la Società aveva avviato in data 1 luglio 2014, con delibera n° 340 della Giunta comunale di Arezzo del 30 giugno 2014 e proseguito con delibera n° 150 del 5 aprile 2016, la gestione provvisoria del parcheggio Baldaccio che si protrarrà fino al 30 settembre 2016. Il Collegio prende nuovamente atto che tale gestione determina una perdita economica di circa 70 mila Euro.

Il Collegio inoltre rileva:

- l'avvio della gestione del servizio di Car Sharing per la città di Arezzo a partire dal 30 giugno 2015 che evidenzia una perdita economica pari a circa 115 mila Euro;
- il perdurare della perdita riferita al servizio di Bike Sharing.

Si evidenzia che tali risultati negativi hanno impatto significativo sulla gestione complessiva della Società che, tuttavia, chiude con un risultato economico positivo.

Il Collegio si riserva pertanto di monitorare, per gli esercizi futuri, l'evoluzione della gestione di tali attività.

Il Collegio evidenzia che con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 21/01/2015, il Comune di Arezzo ha dato avvio, per le finalità di cui all'art. 1 c. 611 e ss. della L. 190/2014, al processo di "razionalizzazione delle

società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute in conformità dei criteri legali di cui alle lettere da a) ad e) del medesimo comma 611 della L. 190/2014 indicando le prioritarie "vie operative di riorganizzazione del portafoglio". Successivamente, con delibera del Consiglio Comunale n° 50 del 09/04/2015 il Comune di Arezzo ha approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie possedute" e, per quanto attiene alle due società con rapporto interorganico di tipo "in house providing", rispettivamente a partecipazione totalitaria (ATAM SpA) e maggioritaria di controllo (AREZZO MULTISERVIZI srl) del Comune di Arezzo, ha individuato l'ipotesi di aggregazione, giusto art. 1, comma 611, lettera d) della L. 190/2014, anche mediante fusione per incorporazione o per unione.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 C.C., in merito al quale non abbiamo specifiche osservazioni da formulare. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. L'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 285.337 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	11.152.287
Passività	Euro	1.930.750
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	8.936.200
<b>- Utile dell'esercizio</b>	<i>Euro</i>	<b>285.337</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	7.741.329

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	3.278.679
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.934.090
<b>Differenza</b>	<i>Euro</i>	<b>344.589</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	79.847
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	33.557
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<i>Euro</i>	<b>457.993</b>
Imposte sul reddito	Euro	172.656
<b>Utile dell'esercizio</b>	<i>Euro</i>	<b>285.337</b>

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Arezzo, 11 aprile 2016

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Serena Gatteschi- Presidente

Dott. Tiziano Cetarini – Sindaco effettivo

Dott. Stefano Andreucci- Sindaco effettivo